IT'S A GIRL'S WORLD



door

COVER STORY Isabella Ducrot, che stoffa! DOSSIER Le 20 manager che progettano il futuro. DESIGN INSTINCT Nella suite di Sharon Stone. SHE PRINTS La stampa indie cambia genere. E INOLTRE Galleriste, poetesse, artiste, scrittrici, fotografe, architette, decoratrici, scienziate...

la Repubblica

CATERINA FABRIZIO
DEDAR, APPIANO GENTILE (CO)

Dedar, l'azienda di tessuti di lusso di Appiano Gentile, compie cinquant'anni. E l'amministratrice delegata Caterina Fabrizio, seconda generazione alla guida, ricorda di aver preso subito due decisioni importanti quando ha assunto il ruolo nel 2019: «Ho istituito un comitato di direzione con meeting regolari tra persone con competenze e responsabilità diverse. È il momento in cui l'anima famigliare e quella manageriale dell'azienda convergono. Poi ho coinvolto una figura con una lunga esperienza nei settori della consulenza e della tecnologia. Un incontro, e per certi aspetti uno scontro, tra approcci e culture differenti, che ci ha richiesto apertura, curiosità e creatività». Oltre all'amore per il tessuto, per le cose belle e per le relazioni profonde, dice, l'apertura è da sempre una delle caratteristiche principali di Dedar, fondata dai genitori Nicola ed Elda nel 1976, che oggi Fabrizio guida insieme al fratello Raffaele, direttore creativo.

«Abbiamo vissuto insieme le fasi iniziali di Dedar e questo lungo viaggio condiviso ci permette oggi di essere allineati sulle questioni più importanti. Le grandi decisioni strategiche, come l'acquisizione di Mariaflora nel 2024, azienda specializzata nei tessuti outdoor, le prendiamo insieme con una velocità e una consonanza che ancora oggi ci sorprendono». Il mezzo secolo è stato festeggiato con i collaboratori e con il lancio della collezione e della mostra dedicata all'artista Josef Albers.

Oggi i tessuti Dedar rivestono case, boutique e hotel di lusso, ma anche palcoscenici, come quello del Theater Neumarkt di Zurigo, per lo spettacolo *50 minutes* di Deborah Levy, e set cinematografici come quelli di Luca Guadagnino. Fabrizio ammette il suo debole per il velluto: «Lo amo in tutte le sue forme, per la straordinaria profondità del colore e la dolcezza al tatto. Tra i preferiti ci sono il nostro velluto di seta Romeo & Giulietta e l'Atlas Novus, velluto di mohair a pelo alto». È particolarmente affezionata ai tappeti a trama piatta: «Che siano dell'Anatolia orientale o dhurrie indiani, mi affascinano perché ciascuno porta con sé l'unicità e l'individualità delle donne che li hanno tessuti. In questi tappeti convivono grande poesia e libertà di espressione».

DANIELA FANTINI
FANTINI RUBINETTI, PELLA (NO)

Il padre Giovanni, insieme allo zio Fino, ha fondato Fratelli Fantini, l'azienda in cui Daniela Fantini è cresciuta. Oggi la guida da amministratrice delegata.

DA *Ricorda la prima decisione che ha sentito davvero sua?*

DF «Una delle più importanti è stata quella di circondarmi di professionisti di grande esperienza e competenza, che da allora mi affiancano nel mio percorso imprenditoriale».

DA *I Balocchi di Davide Mercatali e Paolo Pedrizzetti compiono 50 anni. Fantini ha avuto il coraggio di produrre un rubinetto pop e colorato quando nessuno lo faceva. Oggi è ancora possibile prendere un rischio così istintivo?*

DF «Credo che quello spirito sia sempre vivo in Fantini, ma certamente un'innovazione così radicale e spiazzante oggi è difficile da immaginare. L'innovazione, sia formale che tecnica, procede attraverso trasformazioni più sottili».

DA *Come capisce quando un nuovo prodotto merita davvero di essere messo al mondo?*

DF «Al di là di una griglia di parametri basati sui mercati, c'è un criterio di valutazione personale che implica altri aspetti come il mio gusto, quello che respiro da altri mondi, dai miei viaggi, dalle relazioni con altre persone. Tutti i progetti devono rispondere a un'idea di "fantinità": devono avere un'immagine contemporanea che possa durare nel tempo, devono essere eleganti e innovativi».

DA *Il lago d'Orta è parte di voi. Lavorare con l'acqua vi ha fatto sentire una maggior responsabilità ambientale?*

DF «Sì, infatti da sempre ci impegniamo a sostenere progetti e iniziative che riguardano il lago e l'ambiente, a fianco di altri attori, tra cui l'Ecomuseo del lago d'Orta e Mottarone».

DA *Quale creazione Fantini la affascina particolarmente?*

DF «Oltre a I Balocchi, sono molto legata al rubinetto disegnato da Paik Sun Kim per la collezione About Water Boffi-Fantini, premiato con il Compasso d'Oro nel 2020. Il progetto è nato da una mia visita a Seul nello studio dell'artista prematuramente scomparso».



Ritratto Stefano Galuzzi.